

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 3/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 3/07/2015 al n. 89540 con la quale la Sig.ra Patorno Elisa, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 2/04/2018 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 133989 del 29/11/2017, con la quale si comunica al Fondo Pensioni Sicilia, tra gli altri, che la Sig.ra Patorno Elisa, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 02/04/2018;
- VISTA la nota prot. n. 1099 dell'11/01/2018, del Fondo Pensioni Sicilia, integrata con la nota prot. n. 4765 del 13/02/2018, dalla quale si evince che la Sig.ra Patorno Elisa risulta tra il personale contingentato, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, fino alla data dell'1/10/2018;
- VISTA la nota prot. n. 93960 del 27/08/2018, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 2/10/2018;
- VISTO il D.A. n. 289 del 27/05/1987, registrato alla Corte dei Conti il 4/07/1987, reg. n. 17, fgl. n. 48, con il quale la predetta dipendente è stata nominata, a decorrere dal 31/05/1986, nella qualifica di "Assistente Amministrativo", assumendo effettivo servizio in data 31/05/1986;
- VISTO il Decreto n. 4746 del 30/09/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 6358 il 04/11/1996, con il quale alla Sig.ra Patorno Elisa, sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, anni 04 mesi 03 e giorni 00 di servizio pre ruolo;
- VISTO il Decreto n. 9406 del 9/11/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 6278 il 31/12/2007, con il quale alla Sig.ra Patorno Elisa è riconosciuto, ai fini di

quiescenza, senza onere, il periodo di congedo per maternità pari ad anni 00 mesi 05 e giorni 00;

VISTO il Decreto n. 10074 del 18/11/2008, vistato alla Ragioneria Centrale il 16/12/2008 al n. 6364 con il quale, alla dipendente sopra citata, è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo di frequenza del corso, previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. 8/81, pari ad anni 0 mesi 6 e giorni 0;

VISTO il D.D.G. n. 4457 del 24/11/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1416 il 7/01/2004, con il quale la Sig.ra Patorno Elisa ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocata nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data dell'1/10/2018 la Sig.ra Patorno Elisa, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 all'1/10/2018	32	4	2
Decreto n. 4746 del 30/09/1996	4	3	0
Decreto n. 9406 del 9/11/2007	0	5	0
Decreto n. 10074 del 18/11/2008	0	6	0
TOTALE	37	6	2

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 2/10/2018, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Patorno Elisa, nata a XXXXX il XXXXX, categoria "D", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo, li 6 SET. 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Rosalia Pipia

Visto si pubblica
Il Dirigente